

Presentazione di una relazione.

Presidente. Invito l'onorevole Mecacci a venire alla tribuna per presentare una relazione.

Mecacci. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Pro-ruga dei termini per l'affrancazione dei canoni, censi, livelli, ed altre prestazioni perpetue e disposizioni circa la censuazione dei beni già ecclesiastici di Sicilia.

Avverto che i termini scadono al 30 giugno e che quindi il disegno di legge è della massima urgenza.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Come la Camera ha inteso, il relatore avverte, che i termini scadono al 30 giugno; quindi iscriveremo il disegno di legge nell'ordine del giorno della seduta mattutina o in principio di quella pomeridiana.

Si riprende la discussione del bilancio della istruzione pubblica.

Presidente. Ora spetta all'onorevole Magliani di parlare.

(Non è presente).

Perde la sua iscrizione.

L'onorevole Stelluti-Scala è presente?

(Non è presente).

Perde la sua iscrizione.

L'onorevole Beltrami è presente?

(Non è presente).

Voci. Chiusura! chiusura!

Presidente. Essendo chiesta la chiusura della discussione generale domando se sia appoggiata.

(È appoggiata).

Essendo appoggiata, metto a partito la chiusura della discussione generale riservata la facoltà di parlare al ministro, al relatore e ai proponenti gli ordini del giorno.

Coloro che intendono che la discussione generale sia chiusa sono pregati di alzarsi.

(La chiusura della discussione generale è approvata).

L'onorevole Molmenti ha chiesto di parlare per fatto personale.

Abbia la bontà d'indicalo

Molmenti. L'onorevole Socci, con la sua anima nobile ed elevata, non ha certo inteso di offendermi. Troppi sono i vincoli di sentimento, se non di convinzioni, che uniscono me a lui. Ma egli ha detto che io, in questa Camera, rappresento la quintessenza del reazionario.

Socci. Chiedo di parlare.

Molmenti. Ora vorrei francamente spiegare le manifestazioni della mia vita politica dentro e fuori del Parlamento, in modo che questa affermazione dell'onorevole Socci possa esser riconosciuta erronea prima di ogni altro, con la sua consueta rettitudine, dallo stesso onorevole Socci.

Se Ella, onorevole presidente, permette che io esponga i miei convincimenti, le mie idee, che potei svolgere nella mia modesta vita politica, parlerò, altrimenti parlerò nella discussione dei capitoli. A Lei il giudizio, signor presidente.

Presidente. L'onorevole Socci ha chiesto di parlare, probabilmente per prendere atto di queste sue dichiarazioni. Si riservino di parlare quando si tratterà della istruzione elementare. Allora, Ella onorevole Molmenti, avrà modo di svolgere i suoi concetti.

Molmenti. Piego ai desiderii del presidente.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Socci.

Socci. L'onorevole Molmenti conosce la stima che ho per lui. Ora io non dissi già che egli rappresenti quanto di più reazionario vi è in questa Camera. Dissi invece che le sue parole nel Consiglio comunale di Venezia rappresentavano quanto di più oscurantista poteva esservi in materia di istruzione. *(Rumori).*

Io nutro stima anche per coloro che militano in un campo diverso dal mio; e mi augurerei che tutti coloro i quali militano con l'onorevole Molmenti compissero il loro ufficio con l'abnegazione e con la coscienza delle proprie convinzioni, come fa l'onorevole Molmenti; ma io francamente non mi sento di stare con coloro che tutto si aspettano nel mondo di là. *(Rumori)*

Presidente. Questo lo vedremo dopo. Ora andiamo avanti.

Secondo il regolamento, coloro che erano iscritti nella discussione generale hanno diritto di parlare ogni qualvolta abbiano presentato un ordine del giorno.

Il primo è quello dell'onorevole Stelluti-